
Senza dimora: Milano, nuova cucina mobile di Progetto Arca per distribuire in strada pasti caldi

È stato presentato oggi a Milano il nuovo servizio di cucina mobile di Fondazione Progetto Arca che sarà attivo dalla prossima settimana nel capoluogo lombardo e che accompagnerà le sue unità di strada, che da anni lavorano in rete con il Centro aiuto Stazione Centrale del Comune di Milano nell'assistenza alle persone senza dimora che vivono in strada. "Un'attività di cui la città ha bisogno", ha dichiarato l'assessore alle Politiche sociali e abitative, Gabriele Rabaiotti, "ora più che mai. Ci siamo già misurati con le difficoltà dell'emergenza, amplificate nel momento in cui le persone si trovano per strada, impossibilitate a proteggere se stesse e gli altri. Questa iniziativa migliora la qualità di un servizio che in città ha già raggiunto un buon livello di risposta, riuscendo a fornire un piatto caldo e una dieta più equilibrata ai senza dimora". L'idea della cucina mobile nasce, spiega un comunicato, "dall'esperienza maturata sul campo, da operatori e volontari di Progetto Arca, durante questo anno di emergenza sanitaria, sociale e alimentare che ha imposto una chiusura forzata di numerosi servizi a sostegno delle persone fragili senza dimora". "Un piatto caldo donato come gesto di cura e attenzione è il modo più diretto, sincero e accogliente per entrare in contatto con una persona, per dirle che si può fidare di te e per cominciare a instaurare un dialogo", racconta Alberto Sinigaglia, presidente di [Fondazione Progetto Arca](#). "La base di tutte le nostre attività e servizi dedicati alle persone senza dimora è la vicinanza e il sostegno concreto in risposta a un bisogno primario, proprio come è il cibo: un diritto fondamentale di ogni essere umano, con un importante valore di relazione. Un pasto caldo, sano e buono è il primo passo verso una presa in carico più strutturata della persona fragile, avviandola poi a un recupero della sua vita". La Cucina Mobile consiste in un foodtruck dotato di fornelli, forno e bollitori, che seguirà le unità di strada di Arca in particolare durante i mesi più freddi, consegnando per ora 120 pasti caldi cucinati al momento, ogni sera per 5 giorni a settimana.

Gianni Borsa